



Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 5/2021

Il giorno 28 aprile 2021, alle ore 17,00 si è riunito su convocazione del suo Presidente, prot. n. 128629 pos. II/20 del 27 aprile 2021, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R., n. 405 prot. n. 35026 dell'8/3/2004 ss.mm. "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze", in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18/3/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con D.R. n.1511 del 28/11/2019 (prot. 221175/2019), per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del 16 aprile 2021.
- 2) Approvazione della relazione al Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 9, co. 7, e 30, co. 2, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.
- 3) Verifica adempimenti di cui alla circolare MEF n.11/2021 (prot. n. 66961 del 9.4.2021) - "scheda di monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" - anno 2021.
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti:

dott. Antonio Palazzo, presidente

dott.ssa Anita Frateschi, membro effettivo

dott. Antonio Musella, membro effettivo

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEО PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 9, CO. 7, E 30, CO. 2, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

Il Collegio procede ora all'esame della documentazione di cui all'argomento iscritto al presente o.d.g. tempestivamente tramessa dal dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari dell'Ateneo. Al termine della relativa disamina, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico d'Ateneo relativo all'esercizio 2020 nei sensi di cui alla relazione che si allega al presente verbale per farne parte integrante (allegato n. 1).

O M I S S I S

Terminato l'esame degli argomenti da trattare il Presidente alle ore 18:20 dichiara chiusa la seduta.

f.to Dott. Antonio Palazzo

f.to Dott.ssa Anita Frateschi

f.to Dott. Antonio Musella

Relazione sul bilancio unico di Ateneo di esercizio 2020

1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 4, del D. lgs 27 gennaio 2012, n.18 e ss.mm. dell'art.20, commi 1, 2 lett. a), b), c), d) e f) e 3 del D. lgs 30 giugno 2011, n.123, dell'art.16, comma 1, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, nonché dell'art.46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.

2. Esame del bilancio unico di esercizio di Ateneo anno 2020

Il Collegio passa ad esaminare il Bilancio Unico dell'esercizio 2020 dell'Università degli Studi di Firenze, inviato con mail del 19.04.2021 dalla Dott.ssa Paola Solombrino – Dirigente Area Servizi Economici e Finanziari.

Il documento è così composto:

- ✓ Relazione sulla gestione
- ✓ Stato patrimoniale
- ✓ Conto economico
- ✓ Rendiconto finanziario
- ✓ Nota integrativa
- ✓ Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria
- ✓ Classificazione della spesa per missioni e programmi.

Preliminarmente si deve far presente che il bilancio di esercizio 2020 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale Mef-MIUR n.19 del 2014 recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economica e patrimoniale per le Università" così come modificato e integrato dal Decreto Interministeriale Mef-MIUR n. 394 del 2017 e alle disposizioni operative del Manuale tecnico operativo (MTO), elaborato dalla Commissione ministeriale per la contabilità economica patrimoniale delle Università e adottato con Decreto Direttoriale n.1055 del 30 maggio 2019 .

Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme, si applicano le disposizioni del codice civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tanto premesso il Collegio procede ad analizzare il suddetto documento.

3. Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione accompagna il Bilancio unico di esercizio 2020 con finalità di fornire un'analisi della situazione dell'andamento dell'Ateneo con riferimento, tra l'altro, alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai proventi da finanziamento ordinario e contribuzioni studentesche, al personale e alle limitazioni poste al fabbisogno finanziario; tutti aspetti che vengono, poi, ripresi successivamente nell'esaminare il presente bilancio.

Viene evidenziato che l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di 15,835 milioni di euro con un aumento rispetto all'anno 2019 di 9,067 milioni di euro.

Tale aumento è dovuto essenzialmente a maggiori economie o maggiori entrate risultanti tra il budget 2020 e il bilancio unico 2020 relativi principalmente ai seguenti aggregati:

- minori esigenze legate all'applicazione della legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160 – art. 1, commi 590 e seguenti) per l'acquisto di beni e servizi che hanno concorso all'utile, assieme ad ulteriori lievi economie delle aree dirigenziali, per 11 milioni di euro;

- minori fabbisogni sul costo del personale e sulle missioni e rimborso spese per complessivi 9,4 milioni di euro;

- maggiori ricavi per FFO non vincolato, per tasse e contributi, per scuole di specializzazione, esame di Stato, e altri servizi per circa 4,7 milioni di euro.

Inoltre, viene fatto presente che, raffrontando i consuntivi 2019 e 2020, risulta un forte incremento (20,8 milioni di euro) della voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" da attribuire alla diversa imputazione di detti proventi, in quanto nell'anno 2019 erano inseriti all'interno della voce "Contributi da Enti pubblici".

Relativamente allo Stato Patrimoniale, sotto i profili finanziario e patrimoniale, l'Ateneo risulta in equilibrio. L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento si attesta intorno al 67% nel triennio 2018-2020, testimoniando la solidità finanziaria dell'Ateneo. In detto triennio, infatti, l'ammontare rilevato è passato rispettivamente da 1.238,6 milioni di euro a 1.264,9 milioni di euro e a 1.284,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda i "Proventi da finanziamento ordinario", viene segnalato che nel budget 2020 era stato previsto un FFO non vincolato (esclusa la PRO3) di 229,5 milioni di euro con una sottostima del risultato reale di circa 3,6 milioni di euro.

I circa 233 milioni dell'FFO non vincolato riguardano per 137,3 milioni di euro la quota base, per 65,6 milioni di euro la quota premiale, per 8,7 milioni di euro la perequazione, per 13,8 milioni i piani straordinari, per 4,6 milioni la *no tax area* e per 2,3 milioni di euro la programmazione triennale.

Per le contribuzioni studentesche, il provento da tasse e contributi, per i corsi di laurea e laurea specialistica, che nel 2019 aveva raggiunto la cifra di 50,7 milioni di euro, è in netta flessione nel 2020 e si attesta attorno a 47 milioni di euro, con uno scostamento negativo rispetto alla previsione del budget di circa 3 milioni di euro.

L'incidenza di dette contribuzioni sul totale FFO, al netto dei rimborsi, è risultata di circa l'11% molto al di sotto della soglia stabilita dall'art. 5 del DPR 306/1997, così come modificato dalla legge 135/2012.

La situazione del personale docente e ricercatore al 31.12.2020 è stata di 1.682 unità, con un decremento rispetto al 2008 di 602 unità e rispetto al 2019 di 15 unità; mentre per il personale tecnico e amministrativo, CEL e Dirigenti, rilevato alla fine del decorso esercizio è risultato di 1.495 unità, unità pari a quello rilevato nel 2019 (quest'ultimo dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato).

La voce del *patrimonio netto*, non considerando l'importo del fondo di dotazione, risulterebbe così composta dopo l'approvazione del bilancio e della proposta di destinazione dell'utile 2020 (di cui si dirà nel proseguito):

	in milioni di euro
Fondo sviluppo della didattica e della ricerca (Da avanzo 2013)	14,059
Fondo spese future per l'edilizia (Da avanzo 2013)	13,967
Fondo spese piano edilizio (Da utili COEP)	114,715
Totale patrimonio vincolato	142,741
Totale patrimonio libero (Utile degli anni precedenti)	37,836
Totale patrimonio netto senza fondo di dotazione	180,577

Il limite del fabbisogno finanziario per l'anno 2020 è stato sostanzialmente rispettato (262 milioni di euro consumati rispetto ad un obiettivo 260 milioni di euro), con uno sfioramento estremamente limitato inferiore allo 0,8%, tenendo presente, tuttavia, che sono stati versati i contributi e le ritenute dovute per dicembre (18 milioni), prima del 31.12.2020. Ciò consente all'Ateneo di poter contare per l'anno corrente su una gestione della Tesoreria statale estremamente più gestibile e sostenibile rispetto agli anni precedenti.

Sono stati, poi, inseriti i valori degli indicatori di sostenibilità di cui al D.lgs. n. 49 del 2012, registrati dal 2016 al 2019 e con una stima per l'anno 2020 riguardanti le spese del personale, le spese di indebitamento, e la sostenibilità economica e finanziaria.

Dai valori indicati risulta il rispetto delle soglie di riferimento e in particolare per l'indicatore del personale detto valore si mantiene intorno al 63% al di sotto della quota di criticità dell'80%, mentre quello relativo alle spese di indebitamento viene indicata una percentuale di circa il 6% contro il limite critico del 15%.

Viene da ultimo, riportata una tabella relativa al rispetto ex art. 9, comma 28, della Legge 122 del 2010 e art. 1, comma 188, della Legge 266 del 2005 per il personale a tempo determinato, dalla quale risulta che su un costo sostenuto di 0,450 milioni di euro il previsto limite di 0,505 milioni di euro non è stato superato.

Il Collegio procede quindi all'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto economico come illustrato nella nota integrativa.

4. Stato Patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 2014, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 del 2017.

Come già accennato, detto documento riporta sia per l'attivo che per il passivo l'importo di euro 1.284.984.257,38 e vengono evidenziati nei conti d'ordine ai fini assicurativi i beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito e di quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni, per un valore complessivo di euro 248.409.823,80.

In merito il Collegio ha verificato la corrispondenza delle voci dello stato patrimoniale con i saldi della contabilità generale e passa ad esaminare le principali componenti relative alle attività e passività.

Attività

La voce più significativa riguarda le “*Immobilizzazioni*” che sono state indicate nell'importo complessivo di 850,190 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno 2019 di 8 milioni di euro.

La posta più importante tra le immobilizzazioni è rappresentata da quelle “*materiali*” con un importo di 833,014 milioni di euro comportando una variazione positiva di 6,2 milioni di euro rispetto al 2019.

La partita più rilevante della suddetta posta è rappresentata dal “*Patrimonio Librario, Opere D'arte, Antiquariato e Museali*” per 523,369 milioni di euro. Tali beni non sono soggetti ad ammortamento, mentre tutto il patrimonio librario non di valore storico dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e pertanto registrato come costo di esercizio.

Altro punto significativo, riguarda i “*Terreni e i Fabbricati*” che sono passati come valore netto rilevato all'01.01.2020 da 266,802 milioni di euro a 264,763 milioni di euro. Tale variazione negativa di circa 2 milioni di euro è dovuta essenzialmente all'aumento di 1,6 milioni di euro per la corresponsione di una caparra confirmatoria per l'acquisto di 1 unità immobiliare e di circa 3 milioni di euro per migliorie e ristrutturazioni su fabbricati di proprietà dell'Ateneo e quote di ammortamento per 6,4 milioni di euro.

Il valore dei terreni e dei fabbricati è stato determinato tenendo presente i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni di proprietà dell'Ateneo sono state iscritte al costo di acquisto ovvero se non disponibili al valore catastale;
- l'importo indicato è al netto del fondo di ammortamento, tenuto conto del momento iniziale di utilizzo e della sua vita residua;
- le immobilizzazioni materiali qualificati come "beni di valore culturale storico artistico museale" e i "terreni", non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state indicate in 6,396 milioni di euro con un aumento rispetto al valore netto indicato all'1.1.2020 di 1,363 milioni di euro dovuto in parte (1,7 milioni di euro) al controvalore dell'investimento in BTP delle risorse derivanti da donazioni e lasciti in favore dell'Ateneo, il cui ricavato è destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, borse di studio ecc. secondo le finalità indicate negli atti di donazione e testamentari e in parte ad un decremento per 0,337 milioni, per la partecipata azienda agricola Montepaldi.

Relativamente alla macro aggregato "Attivo circolante", sono riportati i crediti per 46,3 milioni di euro e disponibilità liquide per 366,5 milioni di euro per un totale complessivo di 412,8 milioni di euro.

I crediti come sopra indicato pari a 46,3 milioni di euro sono diminuiti rispetto all'anno 2020 di 1, 1 milioni di euro. Le poste più significative dei crediti riguardano quelli verso il MUR e altre amministrazioni centrali per 13,3 milioni di euro, i crediti verso "altri" (pubblici) per 10,5 milioni di euro e crediti verso "altri" (privati) per 11.4 milioni di euro.

L'importante accumulo delle disponibilità liquide come rilevato (366,5 milioni di euro), è da attribuirsi alla limitazione del fabbisogno finanziario che ha imposto agli Atenei un rigido controllo della spesa per contenerla, entro la quota massima assegnata che, come già detto precedentemente, è stata fissata per l'anno 2020 in 260 milioni di euro con un piccolo sfioramento inferiore allo 0,8%.

L'ultimo macro-aggregato significativo riguarda per 20,1 milioni di euro i ratei attivi per progetti e ricerche in corso.

Passività

Il patrimonio netto si è attestato al 31.12.2020 a 866,096 milioni di euro con un incremento rispetto al 31.12.2019 di euro 15,722 milioni di euro.

Si passa ad esaminare le sue poste:

- il fondo di dotazione, pari a euro 685.519.124,71, risulta diminuito rispetto al 31.12.2019 di 454,20 euro. Tale rettifica si è resa necessaria a seguito di un errore contabile risalente al 2014 anno del passaggio in COEP.
- Il patrimonio vincolato risulta iscritto per 123,522 milioni di euro con un aumento di 8,262 milioni di euro (rispetto all'anno 2019) e riguarda la voce "*Fondi vincolati per decisione degli organi Istituzionali*". In tale voce è accantonato il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte degli utili d'esercizio destinata dal Consiglio di Amministrazione al perseguimento di specifiche finalità come già indicato in precedenza.
- Il patrimonio non vincolato passa da 49,593 milioni di euro (valore al 31.12.2019) a 57,054 milioni di euro (valore al 31.12.2020), con un incremento di 7,461 milioni di euro. Tale variazione si ottiene sommando il risultato di esercizio 2020 pari a 15,835 milioni di euro e l'importo di 0,685 milioni di euro costituito per 0,345 milioni di euro da ammortamenti 2020 su immobilizzazioni realizzate nell'ambito del fondo piano edilizio (da utili COEP) e per 0,340 milioni di euro per altri interventi finanziati al valore sul D.M. 13.05.2020 n. 81 e deducendo l'importo di 9,059 milioni di euro per l'utilizzo dell'utile 2019.

Il Fondo per rischi ed oneri ha un saldo al 31.12.2020 di 27,631 milioni di euro, con un aumento di 4,613 milioni di euro, che è dovuto principalmente ai maggiori oneri per conferme, ricongiunzione e scatti del personale docente e ricercatore per 5,432 milioni di euro e per 0,603 milioni di euro ai rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo, e una variazione negativa di 1,285 milioni di euro della voce "oneri futuri".

Il Collegio ricorda in proposito che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa e probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza (art. 2424 bis, co.3, c.c.).

Debiti

I debiti ammontano al 31.12.2020 a 81,224 milioni di euro, con una diminuzione di 33,112 milioni di euro rispetto al 31.12.2019. Le poste più importanti riguardano i mutui e i debiti verso banche per 50,3 milioni di euro (costituiti per sostenere spese per investimenti), i debiti verso fornitori per 18,6 milioni di euro e altri debiti per 5,2 milioni di euro.

Ratei e risconti passivi per progetti e contributi agli investimenti

Tale posta riporta un valore al 31.12.2020 di 73,398 milioni di euro, con un aumento di 1,819 milioni di euro rispetto all'anno 2019. Misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Viene riportato un importo totale di 235,172 milioni di euro, con un incremento di 31,158 milioni di euro. Questa voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso con il criterio "commessa completata"(c.d. *cost to cost*).

5. Conto Economico

Il Conto Economico è esposto in forma scalare secondo lo schema allegato al citato D.I. n.19 del 2014, e si passa ad esaminare le sue componenti principali.

Proventi operativi

Il valore dei proventi operativi è complessivamente diminuito rispetto all'esercizio precedente di 3,026 milioni di euro e si è attestato a 403,957 milioni di euro.

L'aumento dei proventi è il delta di tre fenomeni. Da un lato, si ha un aumento dei Proventi propri per 15,791 milioni di euro e dall'altro si ha una diminuzione dei Contributi per 7,551 milioni di euro e di "Altri Proventi e Ricavi Diversi" per 5,215 milioni di euro.

La voce più significativa è relativa ai "Contributi correnti e per investimenti", erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati per complessivi 300,053 milioni di euro.

I contributi correnti ammontano a 286,063 milioni di euro, mentre i contributi per investimenti a 13,989 milioni di euro.

Tra i contributi correnti spicca quello relativo al FFO libero per 233,025 milioni di euro e al FFO finalizzato per 14,682 milioni di euro.

Tra i “*Proventi Propri*” si evidenziano quelli per la “*Didattica*” che sono passati da 60,113 milioni (valore al 31.12.2019) a 56,245 milioni di euro rilevato al 31.12.2020.

In merito si deve segnalare che le tasse universitarie sono state rilevate per cassa. Tuttavia, l’Università di Firenze intende adeguarsi a quanto prescritto dal D.I. MIUR/Mef n.19 del 2014 e dal MTO e, per tale finalità, è stato costituito un gruppo di lavoro che sta elaborando il passaggio al metodo di contabilizzazione per competenza economica che sarà applicato gradualmente a partire dal 2022.

La voce “*Altri proventi e ricavi diversi*”, il cui valore si è attestato a 15,516 milioni di euro, ha subito una diminuzione di 5,214 milioni di euro, dovuta essenzialmente alla voce “*Altri proventi*” per 5,146 milioni di euro.

Costi operativi

Il valore dei costi operativi è complessivamente diminuito rispetto all’esercizio precedente di 5,809 milioni di euro e si è attestato a 373,655 milioni di euro. Tale diminuzione, come accennato precedentemente, è dovuta a maggiori economie realizzate rispetto alle previsioni elaborate nel budget 2020, con riferimento al costo del personale e all’applicazione della legge di bilancio 2020, per l’acquisto di beni e servizi, di cui per quest’ultima posta si dirà successivamente. Relativamente al primo aspetto (costo del personale), si è registrata una diminuzione di 7,476 milioni, mentre per i costi della gestione corrente si è riscontrato un minore importo pari 4,782 milioni di euro.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio, come già rilevato nella parte relativa alla relazione sulla gestione, viene determinato con un utile di euro 15.835.664, con un aumento di euro 9.066.761 rispetto all’esercizio 2019.

Viene proposto al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione:

- 835.665 milioni di euro da vincolare al fondo spese piano edilizio per il finanziamento urgente e indifferibile di lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare;

- 15 milioni di euro da destinare al patrimonio non vincolato a parziale compensazione dell’importo stornato al fondo piano edilizio con delibera del CDA del 25.01.2021 per la realizzazione in parte della nuova sede del Dipartimento Scuola Agraria – Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.

6. Rendiconto Finanziario

Il documento è stato redatto sulla base dei principi e dello schema di cui al Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 14 gennaio 2014, n.19 ed evidenzia come nell’esercizio 2020 ci sia stata una variazione positiva di 11,062 milioni di euro, significando che nel corso della gestione si è verificato un incremento della disponibilità finanziaria per l’Ateneo.

7. Rendiconto unico in contabilità finanziaria e classificazione delle spese per missioni e programmi

L’art.7 del D.I. n. 19/2014, così come modificato dal D.I. n. 394 del 2017, prevede che le Università predispongono un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e con l’indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi.

Tale rendiconto presenta incassi complessivi per euro 609.229.526,42 e pagamenti per euro 598.167.350,90, importi che corrispondono agli ordinativi di incasso e pagamento emessi dall’Ateneo e trasmessi al Tesoriere al 31.12.2020.

Le spese sono state così ripartite per missioni:

Ricerca e Innovazione: 202,146 milioni di euro

Istruzione Universitaria: 127,565 milioni di euro

Tutela della salute: 24,561 milioni di euro

Servizi istituzionali ecc.: 243,894 milioni di euro

8. Tempestività dei pagamenti commerciali

Il Collegio prende atto che è stata allegata alla Nota integrativa al bilancio in esame l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art.41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n.89, con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 che risulta pari a -9,20 gg.

9. Contenimento della spesa pubblica

Il Collegio prende atto dei versamenti eseguiti al MEF nel 2020 in relazione alle disposizioni del contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge di bilancio n. 160/2019 – Allegato A, che ammontano complessivamente a euro 268.201,14 comprensivi della maggiorazione del 10%.

Nel corso del 2020, inoltre, è stato effettuato un monitoraggio delle spese soggette al limite, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche alla luce delle norme di contenimento della spesa introdotte a partire dal 2020 dalla citata legge 27 dicembre 2019 n. 160.

In particolare, per l'art. 1, comma 591 della predetta legge, il limite corrispondente alla media del triennio 2016/2018 è risultato di 51,676 milioni di euro, mentre i costi sostenuti (a tal fine) sempre nel 2020 sono stati 47,187 milioni di euro.

10. Parere al bilancio unico di esercizio 2020

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante la quale si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti agli Enti Previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali ricadenti nel periodo di propria vigenza.

Altresì, il Collegio ha verificato il rispetto delle norme di contenimento della finanza pubblica e i relativi versamenti al Bilancio dello Stato.

Sulla base dei controlli svolti a campione, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Ha verificato la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali, nonché ha effettuato le analisi necessarie e acquisite le informazioni illustrate nella presente relazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

(Collegio dei revisori dei conti del 28 aprile 2021)

Raccomanda una gestione che sia improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, sulla puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica del pagamento dei debiti della PA, sulla corretta applicazione della normativa anticorruzione e richiama, altresì, le osservazioni riportate nella presente relazione.

Tutto ciò posto, nel condividere la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2020, ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole in merito alla formazione e all'impostazione del Bilancio unico dell'Università degli studi di Firenze per l'esercizio 2020.

Roma/Ancona, 28 aprile 2021

f.to Dott. Antonio Palazzo

f.to Dott.ssa Anita Frateschi

f.to Dott. Antonio Musella